

# mosè maimonide

NORME SUI FONDAMENTI DELLA TORÀ.  
MAIMONIDE TRA GERUSALEMME, ATENE E LA MECCA.  
INCONTRI FECONDI NEL MONDO MEDIEVALE

**DOMENICA 5 NOVEMBRE**

PRESENTAZIONE LIBRARIA

Ore 16,00

**MOSÈ MAIMONIDE**

**Norme sui fondamenti della Torà.**

**Maimonide tra Gerusalemme, Atene e La Mecca.**

**Incontri fecondi nel mondo medievale**

*Giuntina Editore.*

Traduzione a cura di **Roberto Gatti** che ne parla con **Davide Assael** e **Anna Maria Ariotti**



Fondazione  
Casale Ebraica ETS  
IN COLLABORAZIONE CON  
Comunità Ebraica  
di Casale Monferrato



Con il contributo  
dell'8 X 1000 all'UCEI  
e del'5 X 1000  
dello Stato Italiano

Con il patrocinio di:



Sponsorizzato da:



# mosè maimonide

DOMENICA  
5 NOVEMBRE 2023

## MOSÈ MAIMONIDE

Cordova 1135-1204

Era un ebreo spagnolo e, come gli altri filosofi di religione ebraica fino al XIII sec., scrisse in arabo la sua opera filosofica, *Guida dei perplessi*. La Guida si indirizzava a quanti, già istruiti nella filosofia e nelle scienze, erano incerti sul modo di conciliarne le conclusioni col senso letterale delle scritture: questo problema aveva caratterizzato gli sviluppi della riflessione filosofica negli ambienti ebraici spagnoli, i cui rappresentanti più significativi, oltre a *Salomon Ibn Gabirol*, erano stati l'autore dei *Doveri del cuore*, *Bahya Ibn Paquda* (XI sec.), che aveva strettamente legato la ricerca razionale della sapienza alla rivelazione; e *Giuda Levita* (XII sec.), che nel dialogo Kuzari o "difesa della religione disprezzata" aveva sostenuto la totale estraneità della tradizione filosofica alla rivelazione della Legge. La filosofia, ovvero la tradizione greca com'era stata recepita ed elaborata nella cultura islamica (l'aristotelismo neoplatonizzante di pensatori come *al-Farabi* e *Avicenna*), continuava nondimeno ad attrarre gli intellettuali ebrei, producendo un conflitto che riguardava tanto la coscienza intima che la condotta esteriore di quanti volevano rimanere credenti pur praticando la filosofia; nel contesto di tale conflitto si ebbe la ripresa delle tematiche kabbalistiche, in funzione polemica specialmente contro la filosofia di *Maimonide*.

## MOSÈ MAIMONIDE

**Norme sui fondamenti della Torà.**

**Maimonide tra Gerusalemme,**

**Atene e La Mecca.**

**Incontri fecondi nel mondo medievale**

*Giuntina Editore.*

Questo piccolo ma denso libro costituisce il testo inaugurale del *Mishnè Torà*, l'innovativo codice halakhico di Maimonide.

Prima di intraprendere la sistematizzazione dei precetti della tradizione ebraica, l'autore vi espone i criteri e le linee guida di questa operazione. Si tratta di impiegare idee della filosofia greco-araba applicandole all'ebraismo, nella profonda convinzione (così come si esprime Averroè, concittadino e contemporaneo del Rambam) che «la verità è una e da tutti i lati concorda con se stessa». In questo modo, però, non è solo Gerusalemme a mutare.

La stessa Atene cambia di segno, finendo con il diventare, proprio grazie all'ebraismo, una sorta di amore intellettuale nei confronti del Dio ineffabile. Un libro dunque in cui si esprime la doppia fedeltà di Maimonide verso l'ebraismo e la filosofia e che propone una coesistenza tra queste due dimensioni che - per quanto difficile e precaria - risulta altamente creativa.

Postfazione di rav Michael Ascoli.

## ROBERTO GATTI

Si occupa da tempo di filosofia ebraica medievale, con riferimento in particolare alle correnti del neoplatonismo e aristotelismo e alla ricezione ebraica di Averroè.

Ha trascorso periodi di studio presso la *Hebrew University of Jerusalem*. Alterna questa attività di ricerca a quella di insegnamento di filosofia e storia in un liceo di Asti. Ha pubblicato quattro volumi (tra cui uno studio sul tema della creazione presso l'editore il nuovo *Melangolo* e l'edizione di un Commento di Lewi ben Gershom a scritti di Averroè presso Paideia, Torino) e diversi articoli su riviste italiane e straniere. Attualmente si sta occupando del tema delle fonti ebraiche di Spinoza.

## DAVIDE ASSAEL

Nato a Milano nel 1976. Si è laureato in filosofia teoretica sotto la guida di Carlo Sini. Ha poi approfondito i suoi studi teologici a Ginevra, lavorando con *Bernard Rordorff*.

Negli ultimi 15 anni ha affiancato agli studi filosofici, quelli ebraici seguendo le lezioni di *Haim Baharier* e di altri rabbini.

Ha svolto attività di ricerca per diverse fondazioni. Attualmente è presidente dell'Associazione *Lech Lechà*, per una filosofia relazionale, voce della trasmissione di *RaiRadio3 Uomini e profeti*, editorialista del quotidiano *Domeni* e collaboratore, per le vicende israeliane, della rivista di geopolitica *Limes*

## ANNA MARIA ARIOTTI

Laureata a Torino in Filosofia sotto la guida del prof. Augusto Guzzo con la tesi pubblicata "*L'Homo Victor in Gabriel Marcel*".

Docente di Filosofia e Storia al Liceo Scientifico di Casale Monferrato, dove ha coinvolto gli allievi in ricerche sulla storia contemporanea: *dalla Resistenza, alla realtà concentrationaria fascista e nazista alla Costituzione italiana, alla nascita e alla formazione dell'Unione Europea*.

Consigliere Regionale del Piemonte dal 1975 al 1985, ha fatto parte delle Commissioni: *Attività culturali e Problemi del territorio*.

Presidente del Parco Regionale di Crea dal 1990 al 1995 che ha contribuito ad istituire nel 1980.